



18-21 MARZO 2015
AUDITORIUM SANTA MARGHERITA, VENEZIA

<http://cafoscarishort.unive.it/> - mail: cafoscarishort@unive.it - Telefono: 041 234 6244

Venezia, 11 marzo

SHORT FILM FESTIVAL MEETS CINEDEAF

Il Ca' Foscari Short Film Festival dedica quest'anno uno spazio speciale al **Cinedeaf**, il Festival Internazionale del Cinema Sordo di Roma. Nato nel 2012 grazie all'Istituto Statale per Sordi di Roma, prima scuola pubblica per sordi in Italia che costituisce oggi un fondamentale centro di consulenza, formazione e ricerca sul tema della sordità, il Festival persegue l'obiettivo della valorizzazione delle potenzialità e del talento delle persone sorde nel contesto del settore cinematografico.

Il Cinedeaf ha ottenuto negli anni il patrocinio dal parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, dell'Assessorato alla Cultura della Regione Lazio, della Rai e dell'Ente Nazionale Sordi. Il Festival si propone come occasione unica di promozione della diversità delle espressioni culturali, grazie all'incontro con la realtà del Deaf Cinema, ossia quell'ambito della produzione cinematografica diretto e interpretato da persone sorde in lingua dei segni, dando spazio alla tematica della sordità e delle sue implicazioni. L'ambizioso scopo del Cinedeaf consiste nel creare un network legato al Cinema Sordo Italiano, valorizzandolo e promuovendone la diffusione anche grazie alla costruzione, presso il Centro di Documentazione dell'Istituto, di un archivio di opere inedite proveniente da tutto il mondo, favorendo l'incontro tra operatori del settore e la formazione professionale degli stessi, ma anche sensibilizzare il pubblico udente sul tema della cultura sorda e del cinema come mezzo per abbattere le barriere e integrare la diversità.

L'accessibilità alla cultura e la diversità delle espressioni culturali prospettata dalla convenzione UNESCO si tramuta dunque da ideale a realtà: un appuntamento immancabile per nuovi talenti italiani e esteri, per la maggior parte autoprodotti e indipendenti, che promuovono il diritto per le persone sorde di potersi affacciare al meraviglioso mondo della cinematografia senza ostacoli e barriere, grazie alla sottotitolazione delle opere e all'ausilio di interpreti di diverse lingue dei segni.

PROGRAMMA DELLE OPERE PROPOSTE:

CONFESSION

Diretto da: Julian Peedle-Calloo
Regno Unito/2012/24'

Julian Peedle-Calloo racconta gli anni immediatamente successivi al Congresso di Milano del 1880, tappa fondamentale per la storia e la cultura della comunità sorda in quanto promosse l'oralismo a discapito della lingua dei segni. Ciò che ne risulta è un dramma storico che, ritraendo i due protagonisti Alexander Graham Bell e Francis Maginn nella lotta per il futuro della comunità sorda, analizza le vere conseguenze del Congresso di Milano.

STILL HERE

Diretto da: Louis Neethling
Regno Unito/2010/27'

Louis Neethling nasce in Sud Africa e prima di diventare regista e produttore iniziò la sua carriera come fattorino, ricercatore e presentatore, fino a quando, vincendo la borsa di studio Rotary International Scholarship, iniziò gli studi alla National Film and Television School. In "Still Here" ci racconta la storia di Les, Reg, Cyril e Ruby, un gruppo di amici e animatori del Circolo Sordi, le cui vite si intrecciano da oltre trent'anni. La malattia di Ruby creerà una profonda crepa nel gruppo, che, nonostante la presenza del figlio di Les, Paul, inizierà a interrogarsi sul significato dell'amicizia, della morte e del cambiamento.

COMING OUT

Diretto da: Louis Neethling
Regno Unito/2010/6'

Di nuovo incontriamo un'opera di Louis Neethling, questa volta nella forma di una stravagante commedia sull'identità sorda. Un segreto confessato dal figlio adolescente sordo alla madre udente sembra gettare un'ombra sulle relazioni familiari. Quali saranno le conseguenze? E' possibile che la vita familiare torni ad essere quella di sempre?

STRANGERS

Diretto da: Brian Duffy
Regno Unito/2012/12'

Brian Duffy, di origini scozzesi, lavora in diverse produzioni BBC-BSLBT, aggiudicandosi anche due premi come Miglior Attore nel 2009. In "Strangers" racconta le difficoltà di comunicazione di un adolescente sordo in una famiglia udente, che verranno superate grazie all'arrivo a casa di un interprete.